



COMUNE DI MEZZANA RABATTONE

Provincia di Pavia

Via Marconi, 21
Tel. 0382.918862 – Fax 0382.918910
Cod. Fisc. 00482310182

N. 67 Reg. Delib.
del 20/12/2019

COPIA

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

OGGETTO: APPROVAZIONE IPOTESI DI CONTRATTO COLLETTIVO INTEGRATIVO PARTE GIURIDICA 2019/21 - PARTE ECONOMICA 2019 ED AUTORIZZAZIONE ALLA FIRMA

L'anno **duemiladiciannove**, addì **venti** del mese di **dicembre**, alle ore **venti** e minuti **trenta**, nella sala delle adunanze del Palazzo Comunale, osservate tutte le formalità prescritte dal D.Lgs. n. 267/2000 e dallo Statuto comunale vigente, è stata oggi convocata in seduta la GIUNTA COMUNALE.

Presiede il FACCHINA Giorgio.

Su numero tre componenti risultano i seguenti presenti e assenti:

Cognome e Nome	Carica	Presente
<i>FACCHINA Giorgio</i>	<i>Sindaco</i>	Si
<i>NICROSINI Marco Stefano</i>	<i>Assessore</i>	Si
<i>CALCANTE Silvia</i>	<i>Assessore</i>	Si
Totale PRESENTI		3
Totale ASSENTI		0

Partecipa alla seduta il Segretario Comunale Dott.ssa Maranta COLACICCO con funzioni consultive, referenti, di assistenza e di verbalizzazione.

Il Sig FACCHINA Giorgio, in qualità di Sindaco, assunta la presidenza, dopo aver constatato la validità dell'adunanza, dichiara aperta la seduta e invita gli intervenuti a discutere ed a deliberare sulla proposta di cui all'argomento in oggetto.

**OGGETTO: APPROVAZIONE IPOTESI DI CONTRATTO COLLETTIVO INTEGRATIVO
PARTE GIURIDICA 2019/21 - PARTE ECONOMICA 2019 ED AUTORIZZAZIONE ALLA
FIRMA**

LA GIUNTA COMUNALE

Dato atto che sulla proposta di deliberazione di cui all'oggetto sono stati richiesti ed espressi dal segretario comunale e dal responsabile del servizio interessato, ai sensi dell'art. 49 – commi 1 e 2 – e ai sensi dell'art. 147 bis, comma 1, D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e successive modificazioni e/o integrazioni, i seguenti pareri inseriti nella relativa deliberazione:

- Parere in ordine alla regolarità tecnica: PARERE FAVOREVOLE, da parte del Segretario Comunale;
- Parere in ordine alla regolarità contabile: PARERE FAVOREVOLE, da parte del Responsabile del Servizio Amministrazione generale-economico finanziario;

Vista la dichiarazione di compatibilità della spesa ai sensi dell'art. 9, comma 2, D.L. 78 in data 01/07/2009 convertito in legge n. 102 in data 03/08/2009;

Atteso l'adempimento di cui all'art. 147 bis – comma 2 – D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e successive modificazioni e/o integrazioni;

Atteso che in data 21/05/2018 è stato siglato il Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro per il personale delle Funzioni locali;

Atteso che è necessario provvedere alla definizione del fondo inerente alle politiche delle risorse umane e alla produttività per l'anno 2019;

Vista l'ipotesi di contratto collettivo integrativo – parte giuridica 2019/2021 – parte economica 2019, siglato in data 24/10/2019;

Visto il verbale di accordo da sottoporre a stipula, inerente all'anno 2019, di contrattazione decentrata definita in applicazione del nuovo C.C.N.L. dei dipendenti comunali, nell'ambito del quale si è provveduto altresì a determinare l'ammontare (fondo) delle risorse per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività;

Ritenuto che l'accordo preliminare così come predisposto ed i suddetti progetti sottointendono gli indirizzi forniti dall'Amministrazione Comunale e vengono ritenuti rispondenti alle esigenze prospettate;

Vista l'opportunità di adottare il presente atto al fine di una pratica definizione dell'attività da svolgersi nel corso dell'anno 2019 da parte del personale comunale dipendente in ottemperanza al vigente contratto di lavoro degli enti locali;

Vista la omogeneità delle voci di spesa inerenti al personale;

Avuto presente che, in relazione a quanto precede, dal segretario comunale di concerto con i responsabili dei servizi, si sono predisposti, sentito il Sindaco e la Giunta, anche una serie di progetti di attività, qui allegati, da svolgersi da parte del dipendente comunale;

Richiamato il D.L. n. 78/2010 convertito nella Legge n. 122/2010 e il D.L. 75/2017 al cui art. 23 viene sancito che:

“A decorrere dal 1° gennaio 2017, l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165, non può

superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2016. A decorrere dalla predetta data l'articolo 1, comma 236, della legge 28 dicembre 2015, n. 208 è abrogato.”;

Considerato di richiamare con particolare riferimento alla contrattazione integrativa, le disposizioni di cui all'art. 40, comma 3-quinques del D.Lgs. 30 marzo 2001 n. 165, con le quali si ammette, espressamente, per Regioni ed Enti Locali, la possibilità di destinare, in prospettiva, risorse aggiuntive alla contrattazione integrativa, vincolando tuttavia tale operazione al rispetto dei parametri di virtuosità della spesa di personale, previsti dalle vigenti disposizioni di legge, nonché dei vincoli di bilancio e del patto di stabilità o di altri analoghi strumenti di contenimento della spesa.

Visto l'allegato parere favorevole del Revisore dei conti, verbale n. 12/2019 del 12/12/2019;

Richiamate le disposizioni inerenti al Bilancio 2019/2021;

Con voti unanimi e favorevoli resi in forma palese ed espressi per alzata di mano;

DELIBERA

Di approvare, per tutto quanto esposto nella premessa narrativa, nel testo allegato alla presente deliberazione, l'ipotesi di contratto collettivo integrativo – parte giuridica 2019/2021 – parte economica 2019, siglato in data 24/10/2019, inerente al personale dipendente del Comune di Mezzana Rabattono, nonché le proposte di progetti obiettivo predisposti in merito all'anno 2019;

- 1) **Di dare atto** che tale accordo è soggetto a stipula da parte delle parti interessate;
- 2) **Di attribuire** le relative risorse ai responsabili dei servizi e/o al segretario comunale per i relativi provvedimenti di competenza;
- 3) **Di demandare** ai responsabili di servizio e/o al segretario comunale il riscontro dei risultati attinenti ogni singolo progetto;
- 4) **Di imputare** la conseguente spesa a carico del Bilancio 2019/2021 annualità 2019 al seguente codice: Missione 03/Programma 01/Titolo 1 ex Cap. 1007;
- 6) **Di dare atto** che alla conseguente liquidazione dei progetti obiettivo si procederà in base alla verifica della loro avvenuta esecuzione con proprio provvedimento da parte dei responsabili di servizio e/o segretario comunale, mentre per le indennità e compensi si provvederà alla liquidazione ai dipendenti mensilmente;
- 7) **Di pubblicare** sul sito del Comune l'accordo in argomento;
- 8) **Di trasmettere** l'accordo in argomento a:
 - all'ARAN: protocollo@pec.aranagenzia.it
 - al CNEL: protocollo@postacert.cnel.it
- 9) **Di disporre** che la presente deliberazione, contestualmente alla sua affissione all'Albo Pretorio, pubblicazione online, sia trasmessa in elenco ai capigruppo consiliari, ai sensi dell'art. 125 del D. Lgs.vo 18 agosto 2000, n. 267 per la relativa comunicazione;

SUCCESSIVAMENTE

Attesa l'urgenza;

Ritenuta la necessità di dare immediata attuazione al presente provvedimento;

Visto l'art. 134, 4° comma, del D. Lgs. 267/2000;

Con separata votazione resa in forma palese, con voti unanimi favorevoli espressi per alzata di mano;

DELIBERA

Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile.



COMUNE DI MEZZANA RABATTONE

Provincia di Pavia

Via Marconi, 21

Tel. 0382.918862 – Fax 0382.918910

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE SOTTOPOSTA ALLA GIUNTA COMUNALE

OGGETTO: APPROVAZIONE IPOTESI DI CONTRATTO COLLETTIVO INTEGRATIVO PARTE
GIURIDICA 2019/21 - PARTE ECONOMICA 2019 ED AUTORIZZAZIONE ALLA FIRMA

Parere di regolarità tecnica:

Si esprime parere FAVOREVOLE in ordine alla regolarità tecnica della proposta in oggetto, ai sensi dell'art. 49, comma 1, e ai sensi dell'art. 147 bis, comma 1, del D.Lgs 18 agosto 2000, n. 267 e successive modificazioni e/o integrazioni.

Atteso l'accertamento della compatibilità della spesa, ai sensi dell'art. 9, comma 1, lettera a) D.L. 78 in data 1/07/2009 convertito in legge n. 102 in data 3/08/2009;

Mezzana Rabattone, li 20/12/2019

Il Resp. del Servizio AMMINISTRAZIONE
GENERALE- ECONOMICO FINANZIARIO
F.to Marini Morgana

Parere di regolarità contabile:

Si esprime parere FAVOREVOLE, in ordine alla regolarità contabile della proposta in oggetto, ai sensi dell'art. 49 – comma 1 – e ai sensi dell'art. 147 bis, comma 1, del D.Lgs 18 agosto 2000, n. 267 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e successive modificazioni e/o integrazioni.

Mezzana Rabattone, li 20/12/2019

Il Resp. del Servizio
AMMINISTRAZIONE GENERALE-
ECONOMICO FINANZIARIO
F.to Marini Morgana

Controllo di regolarità amministrativa e contabile:

Si assicura l'adempimento di cui all'art. 147 bis-comma 2- del D.Lgs 18 agosto 2000, n. 267 e successive modificazioni e/o integrazioni.

Mezzana Rabattone, li 20/12/2019

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dott.ssa Maranta Colacicco

COMUNE DI MEZZANA RABATTONNE

Verbale n. 12/2019 del 12/12/2019

Il sottoscritto Rag. SALVATORE PSAILA Revisore unico del comune di MEZZANA RABATTONNE, nominato con delibera consiliare n. 7 del 18.04.2019.

PARERE DI ACCORDO DI CONTRATTO COLLETTIVO DECENTRATO INTEGRATIVO ANNO 2019

Il giorno 12.12.2019 nel proprio studio in Treviolo (BG), il revisore unico dell'Ente ha analizzato la documentazione, inviata dal Responsabile del servizio finanziario, tramite posta elettronica nel giorno 10 dicembre 2019, contenente la relazione tecnico-finanziaria, l'ipotesi di accordo e la certificazione del Responsabile del servizio finanziario

Visto il verbale di accordo del contratto collettivo decentrato sottoscritto dalle delegazioni di Parte Pubblica e Parte Sindacale e dai componenti delle RSU in data 24 ottobre 2019.

PRESO ATTO

che l'art 5 comma 3 del contratto CCNL del 01/04/1999 per i dipendenti delle autonomie locali, come sostituito dall'art. 4 del CCNL del 22.012004 prevede che: "Il controllo sulla compatibilità dei costi della contrattazione collettiva decentrata integrativa con i vincoli di bilancio e la relativa certificazione degli oneri sono effettuati dal collegio dei revisori dei conti. A tal fine, l'ipotesi di contratto collettivo decentrato integrativo definita dalla delegazione trattante è inviata entro 5 giorni a tali organismi, corredata da apposita relazione illustrativa tecnico finanziaria. Trascorsi 75 giorni senza rilievi, l'organo di governo dell'ente autorizza il presidente della delegazione trattante di parte pubblica alla sottoscrizione definitiva del contratto";

che l'art. 40 comma 3 quinquies del D. Lgs. 30.03.2001 n. 165 (TUPI) prevede che: "Le pubbliche amministrazioni non possono in ogni caso sottoscrivere in sede decentrata contratti collettivi integrativi in contrasto con i vincoli e con i limiti risultanti dai contratti collettivi nazionali o che disciplinano materie non espressamente delegate a tale livello negoziale ovvero che comportano oneri non previsti negli strumenti di programmazione annuale e pluriennale di ciascuna amministrazione. Nei casi di violazione dei vincoli e dei limiti di competenza imposti dalla contrattazione nazionale o dalle norme di legge, le clausole sono nulle, non possono essere applicate e sono sostituite ai sensi degli articoli 1339 e 74 79, secondo comma, del codice civile";

che l'art. 40 comma 3-sexies del D. Lgs. 30.03.2001 n. 165 prevede che: "A corredo di ogni contratto integrativo le pubbliche amministrazioni, redigono una relazione tecnico-finanziaria ed una relazione illustrativa, utilizzando gli schemi appositamente predisposti e resi disponibili tramite i rispettivi siti istituzionali dal Ministero dell'economia e delle finanze di intesa con il Dipartimento della funzione pubblica. Tali relazioni vengono certificate dagli organi di controllo di cui all'articolo 40bis comma 1";

Inoltre l'art. 40 bis, comma 1 del D. Lgs. 30.03.2001 n. 165 prevede che: "Il controllo sulla compatibilità dei costi della contrattazione collettiva integrativa con i vincoli di bilancio e quelli derivanti dall'applicazione delle norme di legge, con particolare riferimento alle disposizioni inderogabili che incidono sulla misura e sulla corresponsione dei trattamenti accessori è effettuato dal collegio dei revisori dei conti".

CONSIDERATO

Che il parere del revisore attiene alla compatibilità dei costi (sostanzialmente la copertura finanziaria) e non certo la sua legittimità rispetto alle norme del CCNL;

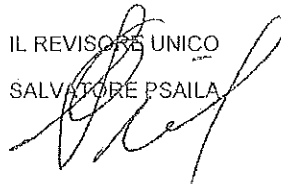
CERTIFICA

Che i costi della contrattazione decentrata ammontanti a € 59.119,32 sono compatibili con i vincoli di bilancio in quanto vi è capienza negli apposti stanziamenti di bilancio per far fronte agli oneri derivanti dal fondo e sono rispettosi delle norme e dei limiti imposti dalla legislazione nazionale in materia di spese del personale e valutata positivamente la compatibilità economica

PERTANTO

Il revisore dei conti ESPRIME PARERE FAVOREVOLE al Contratto Collettivo Integrativo, Parte giuridica 2019-2021 e Parte economica 2019 per l'utilizzo delle risorse decentrate Anno 2019.

IL REVISORE UNICO
SALVATORE PSAILA



COMUNE DI MEZZANA RABATTONE



CONTRATTO COLLETTIVO INTEGRATIVO

PARTE GIURIDICA 2019 – 2021

PARTE ECONOMICA 2019

Il giorno **24** del mese di **ottobre** dell'anno **2019** presso il Comune di Mezzana Rabattone,

La delegazione trattante di parte datoriale (nominata con deliberazione della Giunta Comunale n. 33 del 04/07/2019):

Segretario Comunale - Dott.ssa Maranta Colacicco – Presidente;

Responsabile del Servizio “Amministrazione General Economico-Finanziario” – Rag. Morgana Marini - Membro;

E le rappresentanze sindacali del personale del comparto:

Garberi Mauro: RSU - CISL

Cassinari Antonio: FP - CISL

Art. 1 Campo di applicazione

1. Il presente contratto si applica a tutto il personale non dirigente con rapporto di lavoro a tempo indeterminato e a tempo determinato dipendente dell'amministrazione comunale di Mezzana Rabattone.

Art. 2 Durata, decorrenza, tempi e procedure di applicazione del contratto

1. Il presente contratto ha durata triennale. La sua vigenza decorre dalla data della sua sottoscrizione definitiva, fermo restando che, in ogni caso, continuerà a produrre effetti giuridici – ultrattività – sino alla sua totale o parziale sostituzione fino all'esito della stipulazione di un nuovo CCI.
2. I criteri di ripartizione delle risorse economiche tra le varie modalità di utilizzo, a valere sul fondo risorse decentrate, verranno negoziati con cadenza annuale.
3. Le clausole del presente contratto possono essere oggetto di interpretazione autentica, anche su richiesta di una delle parti, qualora insorgano controversie aventi carattere di generalità sulla sua interpretazione. L'interpretazione autentica resa dalle delegazioni trattanti di parte datoriale e di parte sindacale è espressa in un verbale interpretativo.

Art. 3 Contrattazione collettiva integrativa: soggetti e materie

1. La contrattazione collettiva integrativa si svolge, nel rispetto delle procedure stabilite dalla legge, dal CCNL Funzioni Locali 21.5.2018 tra la delegazione sindacale, formata dai soggetti di cui al successivo comma 2, e la delegazione di parte datoriale, come individuata al successivo comma 3 del presente articolo.
2. I soggetti sindacali titolari della contrattazione integrativa sono:
 - a) la RSU;
 - b) i rappresentanti territoriali delle organizzazioni sindacali di categoria firmatarie del CCNL Funzioni Locali 21.5.2018.
3. I componenti della delegazione di parte datoriale sono:

Presidente, Segretario Generale,

componente, Responsabile del Servizio “Amministrazione General Economico-Finanziario”.

Sono oggetto di contrattazione integrativa, ai sensi dell’art. 7 del CCNL Funzioni Locali 21.5.2018:

- a) i criteri di ripartizione delle risorse disponibili per la contrattazione integrativa di cui all’art. 68, comma 1 (CCNL 21.5.2018), tra le diverse modalità di utilizzo;
- b) i criteri per l'attribuzione dei premi correlati alla performance;
- c) i criteri per la definizione delle procedure per le progressioni economiche;
- d) l’individuazione delle misure dell’indennità correlata alle condizioni di lavoro, di cui all’art. 70-bis (CCNL 21.5.2018) entro i valori minimi e massimi e nel rispetto dei criteri ivi previsti, nonché la definizione dei criteri generali per la sua attribuzione;
- e) l’individuazione delle misure dell’indennità di servizio esterno, di cui all’art. 56 – quinquies (CCNL 21.5.2018), entro i valori minimi e massimi e nel rispetto dei criteri ivi previsti, nonché la definizione dei criteri generali per la sua attribuzione;
- f) i criteri generali per l'attribuzione dell’indennità per specifiche responsabilità di cui all’art. 70 – quinquies, comma 1 (CCNL 21.5.2018);
- g) i criteri generali per l'attribuzione di trattamenti accessori per i quali specifiche leggi operino un rinvio alla contrattazione collettiva;
- h) i criteri generali per l'attivazione di piani di welfare integrativo;
- i) l’elevazione della misura dell’indennità di reperibilità prevista dall’art. 24, comma 1 (CCNL 21.5.2018);
- j) la correlazione tra i compensi di cui all’art. 18, comma 1, lettera h) (CCNL 21.5.2018) e la retribuzione di risultato dei titolari di posizione organizzativa;
- k) l’elevazione dei limiti previsti dall’art. 24, comma 3 (CCNL 21.5.2018), per il numero dei turni di reperibilità nel mese anche attraverso modalità che consentano la determinazione di tali limiti con riferimento ad un arco temporale plurimensile;
- l) l’elevazione dei limiti previsti dall’art. 23, commi 2 e 4 (CCNL 21.5.2018), in merito, rispettivamente all’arco temporale preso in considerazione per l’equilibrata distribuzione dei turni, nonché ai turni notturni effettuabili nel mese;
- m) le linee di indirizzo e i criteri generali per la individuazione delle misure concernenti la salute e sicurezza sul lavoro;
- n) l’elevazione del contingente dei rapporti di lavoro a tempo parziale, ai sensi dell’art. 53, comma 2, (CCNL 21.5.2018);
- o) il limite individuale annuo delle ore che possono confluire nella banca delle ore, ai sensi dell’art. 38-bis del CCNL del 14.9.2000;
- p) i criteri per l’individuazione di fasce temporali di flessibilità oraria in entrata e in uscita, al fine di conseguire una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare;
- q) l’elevazione del periodo di 13 settimane di maggiore e minore concentrazione dell’orario multiperiodale, ai sensi dell’art. 25, comma 2, (CCNL 21.5.2018);
- r) l’individuazione delle ragioni che permettono di elevare, fino ad ulteriori sei mesi, l’arco temporale su cui è calcolato il limite delle 48 ore settimanali medie, ai sensi dell’art. 22, comma 2 (CCNL 21.5.2018);
- s) l’elevazione del limite massimo individuale di lavoro straordinario, ai sensi dell’art. 38 del CCNL del 14.9.2000;

- t) i riflessi sulla qualità del lavoro e sulla professionalità delle innovazioni tecnologiche inerenti l'organizzazione di servizi;
- u) l'incremento delle risorse di cui all'art. 15, comma 5, (CCNL 21.5.2018) attualmente destinate alla corresponsione della retribuzione di posizione e di risultato delle posizioni organizzative, ove implicante, ai fini dell'osservanza dei limiti previsti dall'art. 23, comma 2 del D.Lgs. n. 75/2017, una riduzione delle risorse del Fondo di cui all'art. 67 (CCNL 21.5.2018);
- v) i criteri generali per la determinazione della retribuzione di risultato dei titolari di posizione organizzativa;
- w) il valore dell'indennità di cui all'art. 56-sexies (CCNL 21.5.2018), nonché i criteri per la sua erogazione, nel rispetto di quanto previsto al comma 2 di tale articolo;
- z) integrazione delle situazioni personali e familiari previste dall'art. 23, comma 8 (CCNL 21.5.2018), in materia di turni di lavoro notturni.

Art. 4 Criteri di ripartizione delle risorse disponibili per la contrattazione integrativa di cui all'art. 68, comma 1, tra le diverse modalità di utilizzo
(art. 7, comma 4, lett a) CCNL 21.5.2018)

1. Le risorse decentrate vengono utilizzate per il pagamento delle quote di salario accessorio aventi caratteristica di stabilità (ad es: indennità di comparto, progressioni orizzontali, ecc...) e per le quote di salario accessorio destinate alla remunerazione di compensi per particolari attività (indennità condizioni di lavoro, turno, reperibilità, specifiche responsabilità, ecc...).
2. Confluiscono nel fondo dell'anno di riferimento le eventuali risorse residue di parte stabile non utilizzate negli anni precedenti.
3. La destinazione delle risorse deve essere operata all'inizio dell'esercizio cui si riferiscono gli istituti economici finanziati dal fondo.
4. L'atto di assegnazione delle risorse alle diverse finalità di finanziamento degli istituti contrattuali è adottato dal Responsabile competente in osservanza dei criteri stabiliti in questo contratto integrativo.

Art. 5 Criteri per l'attribuzione dei premi correlati alla performance
(art. 7, comma 4, lett b) CCNL 21.5.2018)

1. Con riferimento agli indirizzi emanati dall'Amministrazione Comunale e ai contenuti del Piano della Performance, la quota di risorse da destinare alla incentivazione della produttività verrà erogata secondo quanto previsto dal sistema permanente di valutazione del Comune di Mezzana Rabattone finalizzato a premiare il merito e i risultati, sia attraverso la misurazione del grado di raggiungimento degli obiettivi fissati e di partecipazione agli stessi, sia attraverso la valutazione delle prestazioni e dei comportamenti agiti, in coerenza con i principi introdotti dal D.Lgs. 27.10.2009 n. 150, come modificato dall'art. 18 del D.Lgs. 25.5.2017 n. 74.
2. Nel rispetto dei contenuti degli atti organizzativi adottati dall'Amministrazione comunale, le parti determinano i seguenti criteri in materia di attribuzione e riconoscimento delle risorse economiche ai fini dell'erogazione dei regimi premiali:
 - i sistemi incentivanti la produttività e la qualità della prestazione lavorativa sono informati ai principi di selettività, di meritocrazia, di effettiva differenziazione delle valutazioni e dei premi;
 - le risorse premiali sono distribuite secondo logiche di merito e di valorizzazione dei dipendenti che conseguono le migliori performance, tale misurata e valutata secondo le indicazioni del sistema permanente di valutazione del Comune di Mezzana Rabattone;

Art. 6 Criteri per la definizione delle procedure per le progressioni economiche
(art. 7, comma 4, lett c) CCNL 21.5.2018)

1. Le progressioni economiche orizzontali rientrano nel sistema premiante con riferimento al miglioramento delle prestazioni ed alla crescita professionale.
2. Le progressioni economiche sono attribuite in modo selettivo, a una quota limitata di dipendenti, in relazione alle risultanze della valutazione della performance individuale del triennio che precede l'anno in cui è adottata la decisione di attivazione dell'istituto.
3. La progressione economica è attribuita ai dipendenti che conseguono il punteggio più alto all'interno della propria categoria giuridica. Per stabilire il punteggio di ciascun dipendente in possesso dei requisiti di partecipazione alla selezione viene calcolata la media aritmetica dei punteggi attribuiti nell'ultimo triennio precedente l'anno di attribuzione della progressione economica.
4. In caso di assenza prolungata, ad esempio per malattia o maternità, viene presa in considerazione la valutazione degli ultimi quattro anni escludendo l'anno in cui si è verificata l'assenza.
5. Ai fini della progressione economica orizzontale, il lavoratore deve essere in possesso del requisito di un periodo minimo di permanenza presso il Comune di Mezzana Rabattone nella posizione economica in godimento pari a trentasei mesi, maturati alla data del 1 gennaio dell'anno nel quale è attivata la procedura.
6. L'attribuzione della progressione economica orizzontale avrà decorrenza dal 1° gennaio dell'anno nel quale viene attivata e definita la medesima procedura.
7. Il personale interessato alla progressione economica è quello in servizio presso il Comune di Mezzana Rabattone alla conclusione della procedura.
8. La procedura avrà avvio sulla base delle risorse stanziare per le nuove progressioni orizzontali, con prelevamento dalle risorse stabili di cui all'art. 67, commi 1 e 2, del CCNL 21.05.2018.
9. Ai fini dell'ordine di precedenza nella graduatoria di categoria dei dipendenti che hanno conseguito lo stesso punteggio, si osserverà il criterio della maggiore anzianità nella posizione economica ricoperta ed in subordine in caso di ulteriore parità il criterio della maggiore età del dipendente.

Art. 7 Individuazione delle misure dell'indennità correlata alle condizioni di lavoro, di cui all'art. 70-bis (CCNL 21.5.2018) entro i valori minimi e massimi e nel rispetto dei criteri ivi previsti, nonché la definizione dei criteri generali per la sua attribuzione
(art. 7, comma 4, lett d) CCNL 21.5.2018)

L'indennità condizioni di lavoro è destinata esclusivamente al personale appartenente alle categorie A, B, C.

1. Disagio: sono considerate particolarmente disagiate le attività che espongono in modo continuativo e/o prevalente il dipendente a situazioni di particolare disagio o pericolo, quali:

- attività di conduzione autoveicoli o trasporto con scuolabus;
- attività di assistenza al trasporto di minori o disabili.

Il compenso giornaliero lordo per tali attività è stabilito in € 1,50. Il compenso verrà corrisposto per i giorni di effettivo svolgimento delle sopracitate attività ed è ridotto proporzionalmente per il personale part time.

2. L'indennità di rischio riguarda le prestazioni di lavoro che comportano continua e diretta esposizione a rischi pregiudizievoli per la salute, come previste dal DVR del Comune ed in particolare:
 - attività di manutenzione del patrimonio comunale e attività di manutenzione stradale.

Il compenso giornaliero lordo per tali attività è stabilito in € 1,50. Il compenso verrà corrisposto per i giorni di effettivo svolgimento delle sopracitate attività ed è ridotto proporzionalmente per il personale part time.

L'erogazione dell'indennità avviene mensilmente sulla base dei dati desunti dal sistema di rilevazione presenze/assenze e sulla base delle comunicazioni del datore di lavoro del dipendente.
I compensi indicati nel presente articolo non sono fra loro cumulabili.

Art. 8 Criteri generali per l'attribuzione dell'indennità per specifiche responsabilità di cui all'art. 70-quinquies comma 1 (CCNL 21.5.2018)
(art. 7, comma 4, lett f) CCNL 21.5.2018)

1. Sono attribuite al personale appartenente alle categorie C e D indennità per specifiche responsabilità quando l'attività formalmente e motivatamente individuata assume caratteristiche di complessità, responsabilità ed autonomia particolare e specifica.
2. Il conferimento degli incarichi è affidato in relazione alle specifiche esigenze organizzative, come previsto dal vigente regolamento sull'ordinamento degli uffici e servizi e fatta salva l'entità delle risorse definite in sede di contrattazione integrativa.

a) Art. 9 Criteri generali per l'attribuzione di trattamenti accessori per i quali specifiche leggi operino un rinvio alla contrattazione collettiva

(art. 7, comma 4, lett g) CCNL 21.5.2018)

Per quanto riguarda il trattamento accessorio derivanti da specifiche disposizioni di legge, le parti danno atto che i relativi compensi al personale dipendente saranno erogati secondo la disciplina prevista dagli appositi Regolamenti comunali, con atto del responsabile incaricato di P.O. del settore competente. Per gli incaricati di P.O. provvede il Segretario comunale.

Art. 10 Criteri generali per l'attivazione di piani di welfare integrativo
(art. 7, comma 4, lett h) CCNL 21.5.2018)

Le parti danno atto che non sussistono le condizioni applicative del *welfare* integrativo aziendale, in quanto non emergono precedenti destinazioni a tale titolo a carico del bilancio dell'amministrazione.

Art. 11 Elevazione della misura dell'indennità di reperibilità
(art. 7, comma 4, lett i) CCNL 21.5.2018)

1. L'indennità di reperibilità è destinata a remunerare la disponibilità per eventuali interventi urgenti, imprevisti, ed improcrastinabili necessari per garantire l'incolumità dei cittadini e la continuità dei servizi.

Art. 12 Elevazione dei limiti previsti dall'art. 24, comma 3 (CCNL 21.5.2018), per il numero dei turni di reperibilità nel mese anche attraverso modalità che consentano la determinazione di tali limiti con riferimento ad un arco temporale plurimensile

(art. 7, comma 4, lett k) CCNL 21.5.2018)

Le parti danno atto di mantenere il limite previsto dall'art. 24 del CCNL Funzioni Locali 21.5.2018.

Art. 13 Elevazione dei limiti previsti dall'art. 23, commi 2 e 4 (CCNL 21.5.2018), in merito, rispettivamente all'arco temporale preso in considerazione per l'equilibrata distribuzione dei turni, nonché ai turni notturni effettuabili nel mese
(art. 7, comma 4, lett l) CCNL 21.5.2018)

Le parti danno atto che non viene effettuata turnazione notturna nell'Ente. Rimandano per il resto alla disciplina dell'art. 23 del CCNL 21.5.2018.

Art. 14 Linee di indirizzo e i criteri generali per la individuazione delle misure concernenti la salute e sicurezza sul lavoro
(art. 7, comma 4, lett m) CCNL 21.5.2018)

1. Sono individuate le seguenti linee di indirizzo e i criteri generali per l'individuazione delle misure concernenti la salute e sicurezza sul lavoro:

- L'Amministrazione si impegna a garantire l'esercizio di tutte le funzioni e facoltà attribuite dall'art. 50 del D.Lgs. 81/2008;
- È previsto il coinvolgimento del responsabile della sicurezza e del medico competente per adottare eventuali soluzioni.

Art. 15 Limite individuale annuo delle ore che possono confluire nella banca delle ore, ai sensi dell'art. 38-bis del CCNL del 14.9.2000
(art. 7, comma 4, lett o) CCNL 21.5.2018)

Le parti danno atto che non è istituita la banca delle ore.

Art. 16 Elevazione del periodo di 13 settimane di maggiore e minore concentrazione dell'orario multiperiodale, ai sensi dell'art. 25, comma 2, (CCNL 21.5.2018);
(art. 7, comma 4, lett q) CCNL 21.5.2018)

Le parti concordano che per l'orario multiperiodale, in caso di attivazione, si applicheranno con espresso provvedimento le norme stabilite dal CCNL Funzioni Locali 21.5.2018.

Art. 17 Individuazione delle ragioni che permettono di elevare, fino ad ulteriori sei mesi, l'arco temporale su cui è calcolato il limite delle 48 ore settimanali medie, ai sensi dell'art. 22, comma 2 (CCNL 21.5.2018)
(art. 7, comma 4, lett r) CCNL 21.5.2018)

Le parti rinviando alla disciplina contenuta nell'art. 22 del CCNL Funzioni Locali 21.5.2018.

Art. 18 Elevazione del limite massimo individuale di lavoro straordinario, ai sensi dell'art. 38 del CCNL del 14.9.2000
(art. 7, comma 4, lett s) CCNL 21.5.2018)

Le parti concordano nel tenere invariato il limite massimo individuale di lavoro straordinario.

Art. 19 Riflessi sulla qualità del lavoro e sulla professionalità delle innovazioni tecnologiche inerenti l'organizzazione di servizi
(art. 7, comma 4, lett t) CCNL 21.5.2018)

L'Ente si impegna ad investire nello sviluppo tecnologico delle infrastrutture informatiche al fine di migliorare la qualità del lavoro e dei servizi resi agli utenti.

Art. 20 Incremento delle risorse di cui all'art. 15, comma 5, (CCNL 21.5.2018) attualmente destinate alla corresponsione della retribuzione di posizione e di risultato delle posizioni organizzative, ove implicante, ai fini dell'osservanza dei limiti previsti dall'art. 23, comma 2 del D.Lgs. n. 75/2017, una riduzione delle risorse del Fondo di cui all'art. 67 (CCNL 21.5.2018)
(art. 7, comma 4, lett u) CCNL 21.5.2018)

Le parti danno atto che non verrà operato alcun aumento delle risorse destinate all'indennità di posizione

e di risultato delle Posizioni Organizzative implicante una riduzione delle risorse del Fondo del salario accessorio.

Art. 21 Criteri generali per la determinazione della retribuzione di risultato dei titolari di posizione organizzativa
(art. 7, comma 4, lett v) CCNL 21.5.2018)

1. Le parti danno atto che l'ammontare delle risorse destinate all'erogazione della retribuzione di risultato delle Posizioni Organizzative è pari al 15% delle risorse complessivamente finalizzate all'erogazione dell'indennità di posizione e risultato di tutte le Posizioni Organizzative.
2. L'importo destinato alla retribuzione di risultato è erogato in proporzione alla valorizzazione economica della retribuzione di posizione così come determinata dall'Ente sulla base del relativo sistema di pesatura;
3. La quantificazione della retribuzione di risultato avviene in applicazione del sistema di misurazione e valutazione del personale;

Art. 22 Integrazione delle situazioni personali e familiari previste dall'art. 23, comma 8 (CCNL 21.5.2018), in materia di turni di lavoro notturni
(art. 7, comma 4, lett z) CCNL 21.5.2018)

Le parti danno atto che non vi sono presso l'Ente turni notturni.

Mezzana Rabattone, lì 24/10/2019

IL SEGRETARIO COMUNALE – Dott.ssa Maranta Colacicco

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
AMMINISTRAZIONE GENERALE
ECONOMICO FINANZIARIO - Morgana Marini

RSU – CISL – Garberi Mauro

FP – CISL – Antonio Cassinari

COSTITUZIONE FONDO RISORSE DECENTRATE CON CCNL 2016-2018 (1)

DESCRIZIONE		2016	2018	2019
DAL 2018 IMPORTO UNICO CONSOLIDATO ANNO 2017 (ART. 67 C.1)	Risorse stabili			
	UNICO IMPORTO CONSOLIDATO ANNO 2003 - (ART. 31 C.2 CCNL 2002-05) (ART. 67 C.1, 1° PERIODO, CCNL 2016-18)	9.132,22 €	9.132,22 €	9.132,22 €
	INCREMENTI CCNL 2002-05 - (ART. 32 CC. 1,2,7) (CONFLUISCE STABILMENTE LO 0,20% M.S. 2001, NON UTILIZZATO NEL 2017 PER A.P., ART. 67, C.1, 3° PER. CCNL 2016-18)	758,47 €	758,47 €	758,47 €
	INCREMENTI CCNL 2004-05 - (ART. 4. CC. 1,4,5 PARTE FISSA)	607,99 €	607,99 €	607,99 €
	INCREMENTI CCNL 2006-09 - (ART. 8. CC. 2,5,6,7 PARTE FISSA)	763,61 €	763,61 €	763,61 €
	RISPARMI EX ART. 2 C. 3 D.LGS 165/2001 (ART. 67 C. 2 Lett. d) CCNL 2016-18)			
	RIDETERMINAZIONE PER INCREMENTO STIPENDIO - (DICHIARAZIONE CONGIUNTA N.14 CCNL 2002-05 - N.1 CCNL 2008-09) (ART. 67 C.2 Lett. b), CCNL 2016-18)	32,50 €	289,80 €	289,80 €
	INCREMENTO PER RIDUZIONE STABILE STRAORDINARIO - (ART. 14 C.1 CCNL 1998-2001) (ART. 67 C.2 Lett. g) CCNL 2016-18) ANNO SUCCESSIVO ALLA RIDUZIONE			
	INCREMENTO PER PROCESSI DECENTRAMENTO E TRASFERIMENTO FUNZIONI - (ART.15, C.1, lett. L), CCNL 1998-2001) (ART. 67 C.2 Lett. e) CCNL 2016-18) (*)			
	INCREMENTO PER RIORGANIZZAZIONI CON AUMENTO DOTAZIONE ORGANICA - (ART.15, C.5, CCNL 1998-2001 PARTE FISSA) (ART. 67 C.5 Lett. a) CCNL 2016-18)			
	RIA E ASSEGNI AD PERSONAM PERSONALE CESSATO - (ART. 4, C.2, CCNL 2000-01) (ART. 67 C.3 Lett. c) CCNL 2016-18: IMP. INTERO ANNO SUCCESSIVO A CESSAZIONE)			
	EURO 83,20 PER UNITA' DI PERSONALE IN SERVIZIO AL 31.12.2015, A DECORRERE DAL 31.12.2018 E A VALERE DAL 2019 (ART. 67 C.2 Lett.a) CCNL 2016-18)			166,40 €
	RIDUZIONE FONDO PER PERSONALE ATA			
	RIDUZIONE FONDO PER PROCESSI ESTERNALIZZAZIONE (**)			
	RIDUZIONE FONDO PER POSIZIONI ORGANIZZATIVE ENTI SENZA DIRIGENZA - (ARAN RAL294)			
	RIDUZIONE FONDO, DAL 2018, IMPORTO PER POSIZIONI ORGANIZZATIVE DELL'ANNO 2017 ENTI CON DIRIGENZA - (ART. 67, C. 1, 2° PERIODO, CCNL 2016-18)			
	CONSOLIDAMENTO DECURTAZIONE ANNI 2011-2014 DAL 2015 IN POI			
	DECURTAZIONI DEL FONDO - PARTE FISSA - ART. 1 COMMA 236 LEGGE 208/2015			
	DECURTAZIONI DEL FONDO - PARTE FISSA - ART. 23 COMMA 2 DEL D.LGS. 75/2017			
	TOTALE RISORSE STABILI	11.294,79	11.552,09	11.718,49
Risorse variabili soggette al limite				
SPONSORIZZAZIONI, ACCORDI COLLABORAZIONE, ECC. - (ART. 43, L. 449/1997; ART. 15, C.1, lett. D), CCNL 1998-2001) (3) (ART. 67 C.3 Lett.a) CCNL 2016-18)				
RECUPERO EVASIONE ICI - (ART. 4, C.3, CCNL 2000-2001; ART. 3, C. 57, L.662/1996, ART. 59, C.1, lett. P), D.LGS 446/1997) (ART. 67 C.3 Lett.c) CCNL 2016-18)				
SPECIFICHE DISPOSIZIONI DI LEGGE - (ART. 15 C. 1 lett. K) CCNL 1998-01) (3) (ART. 67 C.3 Lett.c) CCNL 2016-18)				
IMPORTO UNA TANTUM FRAZIONE RIA PARI ALLE MENSILITA' RESIDUE DOPO CESSAZIONE, ANNO SUCCESS. CESSAZIONE (ART. 67 C.3 Lett.d) CCNL 2016-18)				
NUOVI SERVIZI E RIORGANIZZAZIONI SENZA AUMENTO DOT. ORGANICA - (ART.15, C.5, CCNL 1998-2001 PARTE VARIABILE) (ART. 67 C.5 Lett. b) CCNL 2016-18)		4.420,00 €	4.420,00 €	4.420,00 €
INTEGRAZIONE 1,2% - (ART. 15, C.2, CCNL 1998-2001) (ART. 67 C.3 Lett.h) e C.4 CCNL 2016-18) SOLO VERIFICA SUSSISTENZA RELATIVA CAPACITA' DI SPESA		450,95 €	450,95 €	450,95 €
MESSI NOTIFICATORI - (ART. 54, CCNL 14.9.2000) (ART. 67 C.3 Lett.f) CCNL 2016-18)		300,00 €	300,00 €	300,00 €
COMPENSI PROFESSIONALI LEGALI IN RELAZIONE A SENTENZE FAVOREVOLI - (ART. 27, CCNL 14.9.2000) (4) (ART. 67 C.3 Lett.c) CCNL 2016-18)				
INCENTIVI FUNZIONI TECNICHE E OBIETTIVI SETTORE ENTRATE (ART. 113 DEL D.LGS. 50/2016) (6) (DICHIARAZIONE CONGIUNTA N. 1 CCNL 2016-18)				
DECURTAZIONI DEL FONDO - PARTE VARIABILE				
Totale Risorse variabili soggette al limite		5.170,95 €	5.170,95 €	5.170,95 €
Risorse variabili NON soggette al limite				
ECONOMIE FONDO ANNO PRECEDENTE - (ART. 17, C.5, CCNL 1998-2001) (ART. 68 C.1, ULTIMO PERIODO, CCNL 2016-18)			€ 781,32	908,05 €
ECONOMIE FONDO STRAORDINARIO CONFLUITE - (ART. 14, C.4, CCNL 1998-2001) (ART. 67 C.3 Lett.e) CCNL 2016-18) ANNO SUCCESSIVO				
INTEGRAZIONE PARTE VARIABILE PER TRASFERIMENTO PERSONALE MESI RESIDUI DELL'ANNO DEL TRASFERIMENTO (ART. 67 C.3 Lett.k) CCNL 2016-18) (*)				
QUOTE PER LA PROGETTAZIONE - (ART. 15, C.1 LETT. K), CCNL 1998-2001; ART. 92, CC. 5-6, D.LGS. 163/2006) ATTIVITA' SVOLTE PRIMA ENTRATA IN VIGORE D.LGS. 50/16				
INCENTIVI FUNZIONI TECNICHE E OBIETTIVI SETTORE ENTRATE (ART. 113 DEL D.LGS. 50/2016) (6) (DICHIARAZIONE CONGIUNTA N. 1 CCNL 2016-18) (L. 145/2018 art. 1 comma 1091)				396,81
COMPENSI PROFESSIONALI LEGALI IN RELAZIONE A SENTENZE FAVOREVOLI - (ART. 27, CCNL 14/9/2000) (5) (ART. 67 C.3 Lett.c) CCNL 2016-18)				
SPONSORIZZ., ACCORDI DI COLLABORAZIONI, COMPENSI ISTAT, ECC. - (ART. 43, L. 449/1997; ART. 15, C.1, lett. D), CCNL 1998-2001) (6) (ART. 67 C.3 Lett.a) CCNL 2016-18)				
RISORSE PIANI RAZIONALIZZAZIONE E RIQUALIFICAZIONE SPESA - (ART. 15, COMMA 1, lett. K); ART. 16, COMMI 4 E 5, DL 98/2011) (7) (ART. 67 C.3 Lett.b) CCNL 2016-18)				
EVENTUALI MAGGIORI RISORSE OLTRE LIMITE ART. 23 C.2 D.LGS. 75/2017 SE APPOSITO DPCM (ART. 67 C.3 Lett.f) e C.9 CCNL 2016-18)				
Totale Risorse variabili NON soggette al limite		-	€ 781,32	1.304,86 €
TOTALE RISORSE VARIABILI		5.170,95 €	5.952,27 €	6.475,81 €
TOTALE		16.465,74 €	17.504,36 €	18.194,30 €
RIDUZIONE FONDO PER PERSONALE ATA				
RIDUZIONE FONDO PER PROCESSI ESTERNALIZZAZIONE (**)				
RIDUZIONE FONDO PER POSIZIONI ORGANIZZATIVE ENTI SENZA DIRIGENZA - (ARAN RAL294)				
RIDUZIONE FONDO, DAL 2018, IMPORTO PER POSIZIONI ORGANIZZATIVE DELL'ANNO 2017 - ENTI CON DIRIGENZA - (ART. 67, C. 1, 2° PERIODO, CCNL 2016-18)				
CONSOLIDAMENTO DECURTAZIONE ANNI 2011-2014 DAL 2015 IN POI		1.895,05	1.895,05	€ 1.895,05
DECURTAZIONI DEL FONDO ART. 1 COMMA 236 LEGGE 208/2015				
DECURTAZIONI DEL FONDO ART. 23 COMMA 2 DEL D.LGS. 75/2017				
TOTALE FONDO		14.570,69 €	15.609,31 €	16.299,25 €
"FONDO" POSIZIONI ORGANIZZATIVE FINANZIATO DA BILANCIO IN ENTI SENZA LA DIRIGENZA				
"FONDO" POSIZIONI ORGANIZZATIVE FINANZIATO DA BILANCIO IN ENTI CON LA DIRIGENZA - DAL 2018				
TOTALE CON PO DEPURATO DELLE VOCI NON SOGGETTE AL VINCOLO		14.538,19 €	14.538,19 €	14.538,19 €
DIFFERENZA RISPETTO AL 2016 (ART. 23 C.2 D.LGS. 75/2017) (ART. 67 C.7 CCNL 2016-18) (**)			0,00 €	0,00 €
RECUPERO FONDI ANNI PRECEDENTI (ART. 4 DEL D.L. 16/2014 - CIRC. 10946 DEL 12.08.2014 - ART. 40 D.LGS. 165/2001 - ART. 67 C.11 CCNL 2016-18)				
TOTALE RISORSE DISPONIBILI		14.570,69 €	15.609,31 €	16.299,25 €

UTILIZZO RISORSE DECENTRATE CON CCNL 2016-2018 ⁽¹⁾

DESCRIZIONE		2018	2019
DA PARTE STABILE	PROGRESSIONI ORIZZONTALI ANNI PRECEDENTI (ART. 68 C.1 CCNL 2016-18)	7.488,65 €	8.181,98 €
	PROGRESSIONI ORIZZONTALI CON DECORRENZA NELL'ANNO DI RIFERIMENTO (ART. 68 C.2 Lett. j) CCNL 2016-18)		
	INDENNITÀ DI COMPARTO QUOTA CARICO FONDO (ART. 68 C.1 CCNL 2016-18)	1.268,91 €	1.411,23 €
	INDENNITÀ PERSONALE EDUCATIVO ASILI NIDO (ART. 31 C.7, SECONDO PERIODO, CCNL 14.09.2000) (ART. 68 C.1 CCNL 2016-18)		
	INDENNITÀ EX VIII QF NON TITOLARE PO (ART. 37 C.4 CCNL 06.07.1995) (ART. 68 C.1 CCNL 2016-18)		
PARTE PREVALENTE RISORSE ART. 67 C. 3, CON ESCLUSIONE RISORSE PER SPECIFICHE DISPOSIZIONI DI LEGGE E PER MESSI NOTIFICATORI	TOTALE RISORSE UTILIZZATE DA PARTE STABILE	8.757,56 €	9.593,21 €
	PREMI CORRELATI ALLA PERFORMANCE ORGANIZZATIVA (ART. 68 C.2 Lett. a) CCNL 2016-18)		
	PREMI CORRELATI ALLA PERFORMANCE INDIVIDUALE (ART. 68 C.2 Lett. b) CCNL 2016-18) ALMENO 30% DELLE RISORSE EX ART. 67 C.3. CON APPLICAZIONE DIFFERENZIATA DI CUI ALL'ART. 69 (MAGGIORAZIONE PER LE VALUTAZIONI PIU' ELEVATE NON INFERIORE AL 30% MEDIA)	3.700,00 €	3.700,00 €
	INDENNITÀ CONDIZIONI DI LAVORO (ART. 68 C.2 Lett.c) e art. 70-bis CCNL 2016-18)		120,00 €
	INDENNITÀ SERVIZIO ESTERNO POLIZIA LOCALE (ART. 56-QUINQUIES CCNL 2016-18)		
	INDENNITÀ TURNO, REPERIBILITA' E COMPENSI 24 C.1 CCNL 14.09.2000 (ART. 68 C.2, Lett. d) CCNL 2016-18)	743,70 €	743,70 €
	COMPENSI SPECIFICHE RESPONSABILITA' (ART. 68 C.2, Lett. e) E ART. 70- QUINQUIES CCNL 2016-18)		
	INDENNITÀ DI FUNZIONE POLIZIA LOCALE (ART. 68 C.2, Lett. f) E ART. 56-SEXIES CCNL 2016-18)	1.200,00 €	1.200,00 €
	TOTALE RISORSE UTILIZZATE DA ART. 67 C. 3. CON ESCLUSIONE LETT. C), F), G)	5.643,70 €	5.763,70 €
	COMPENSI PREVISTI DA DISPOSIZIONI DI LEGGE E COMPENSI ISTAT (ART. 68 C.2 Lett.g), ART. 67 C.3 Lett.c) E art. 70-TER CCNL 2016-18)		
	COMPENSI INCENTIVI UFFICIO GESTIONE ENTRATE		€ 396,81
	COMPENSI AI MESSI NOTIFICATORI (ART. 54 CCNL 14.09.2000) (ART. 68 C.2 Lett.h) E ART. 67 C.3 Lett.f) CCNL 2016-18)	€ 300,00	€ 300,00
RETRIBUZIONI DI POSIZIONE E RISULTATO POSIZIONI ORGANIZZATIVE	TOTALE RISORSE UTILIZZATE DA FONDO RISORSE DECENTRATE	14.701,26 €	16.053,72 €
	TOTALE FINALE	14.701,26 €	16.053,72 €

(1) Tutti gli importi vanno indicati in euro e al netto degli oneri sociali (contributi ed IRAP) a carico del datore di lavoro.

Fatto, letto e firmato.

IL SINDACO
f.to FACCHINA Giorgio

IL SEGRETARIO COMUNALE
f.to Dott.ssa Maranta COLACICCO

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Comunale certifica che la presente deliberazione in data odierna viene pubblicata in copia mediante affissione all'Albo Pretorio Comunale, pubblicazione online, ove resterà per 15 giorni consecutivi.

Mezzana Rabattone, li 17 GEN. 2020

IL SEGRETARIO COMUNALE
f.to Dott.ssa Maranta COLACICCO

COMUNICAZIONE AI CAPIGRUPPO

Si dà atto che la presente deliberazione contestualmente all'affissione all'Albo, pubblicazione online, viene trasmessa in elenco ai Capigruppo Consiliari per la relativa comunicazione.

Mezzana Rabattone, li 17 GEN. 2020

IL SEGRETARIO COMUNALE
f.to Dott.ssa Maranta COLACICCO

Copia conforme all'originale, in carta libera per uso amministrativo.

Mezzana Rabattone, li 17 GEN. 2020

IL SEGRETARIO COMUNALE
(Dott.ssa Maranta COLACICCO)

DICHIARAZIONE DI ESECUTIVITA'

DIVENUTA ESECUTIVA IN DATA

- ☒ Perché dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, 4° comma, D.Lgs 18 agosto 2000, n. 267)
- ☐ Per la scadenza dei 10 giorni della pubblicazione (art.134, 3° comma, D.Lgs. 18 agosto 2000, n.267)

IL SEGRETARIO COMUNALE
(Dott.ssa Maranta COLACICCO)